



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il decreto direttoriale del 15.05.2017 con il quale è stato conferito al Dott. Filippo Maria Gambari l'incarico di funzione dirigenziale ad interim di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del D.P.C.M.29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Vista la nota pervenuta in data 16.05.2017 con la quale la Congregazione delle Pie Suore della Redenzione ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.42/04 e s.m.i., dell'immobile sito in Cagliari, in Piazza S.Rocco n. 10-11, denominato "**Villino Santa Cruz**", per la sola parte di sua proprietà;

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita la proposta della competente Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e sud Sardegna espressa con nota prot. 17449 del 25.08.2017 e la documentazione allegata, nella seduta del 06.09.2017 ha verificato la sussistenza dell'interesse culturale per la parte dell'immobile "**Villino Santa Cruz**", di proprietà dell'Ente ecclesiastico e sito nel comune di Cagliari, in Piazza S.Rocco n. 10-11, distinto al NCEU FG. 18 Mapp.le 3664 sub. 1 graffato con sub.2 (Parte) che pertanto presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

Considerato che la verifica di interesse culturale deve essere dichiarata limitatamente alla sola parte di proprietà dell'Ente Ecclesiastico pari a 35/210 della quota millesimale.

Rilevato che con il D.C.R. n. 105 del 07.09.2017 non è stato evidenziato che la dichiarazione di interesse culturale deve intendersi limitata alla sola parte di proprietà dell'Ente Ecclesiastico;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

La rettifica del D.C.R. n. 105 del 07.09.2017 di dichiarazione dell'interesse culturale dell'immobile denominato "**Villino Santa Cruz**", che è da intendersi limitata alla parte di proprietà dell'Ente Ecclesiastico Congregazione delle Pie Suore della Redenzione e pari a 35/210 della quota millesimale dell'immobile come sopra catastalmente identificato.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica sono quelle a suo tempo allegate al D.C.R. n. 105 del 07.09.2017.

Il presente decreto di rettifica verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Cagliari.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D. Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale
IL SEGRETARIO REGIONALE AD INTERIM
Dott. Filippo Maria Gambari